

“EMAS nella Pubblica Amministrazione. Esperienze a confronto e possibili prospettive”

Lunedì 30 maggio 2016

Sala Auditorium

presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Via Capitan Bavastro, 174 - Roma



Ambiente - Territorio - Paesaggio

Una gestione integrata e sostenibile con il Regolamento EMAS

**Il Sistema di Gestione Ambientale-Paesaggistico per
l’Unione dei Comuni Colline di Langhe e Barolo**

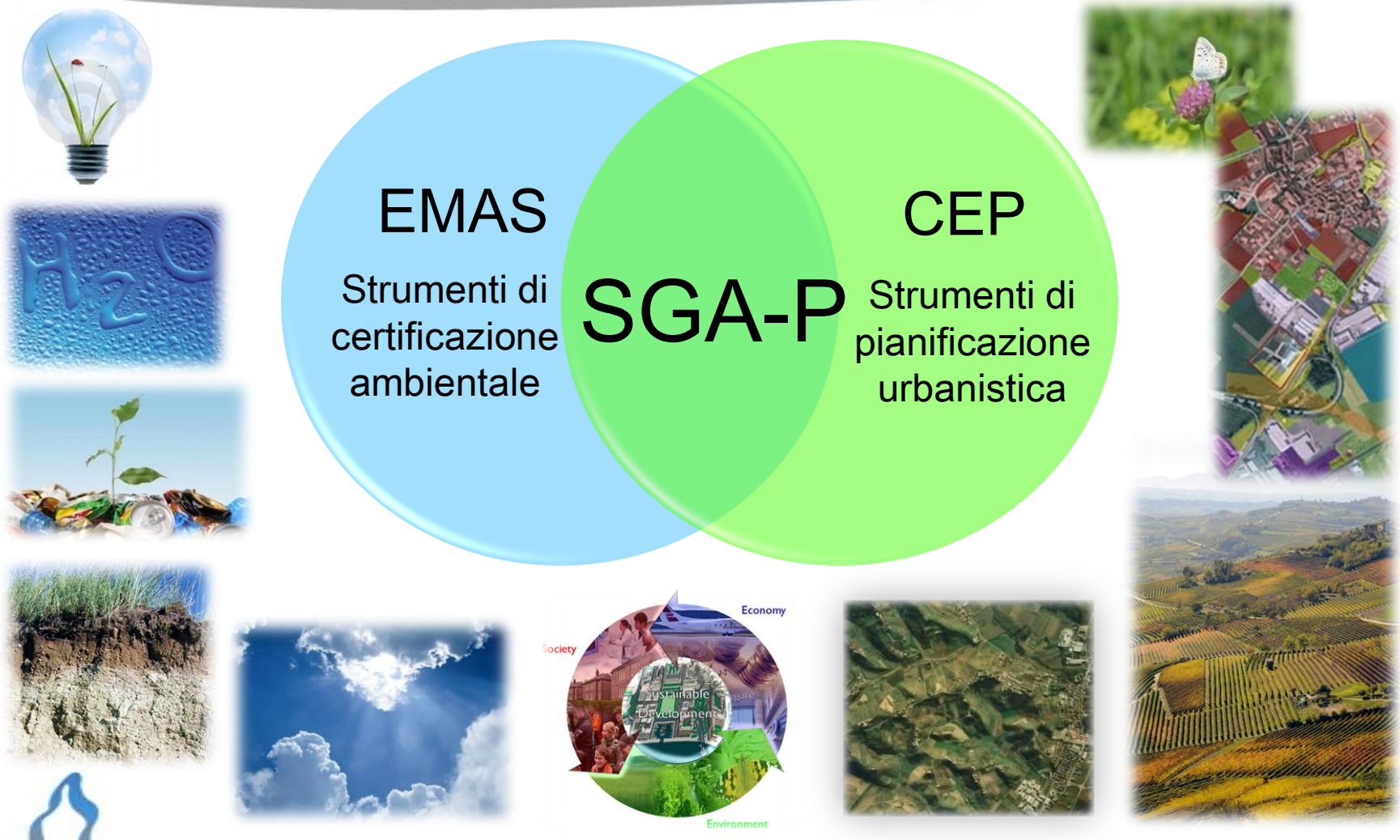


arch. Maria Quarta

Direzione Ambiente Governo e Tutela del territorio

Settore Progettazione Strategica e Green Economy

EMAS E CEP - INTEGRAZIONE



REGOLAMENTO
EMAS

CONVENZIONE EUROPEA
DEL PAESAGGIO (CEP)

Elementi comuni

Sviluppo sostenibile

Cooperazione europea

Principio di sussidiarietà

Ruolo attivo delle popolazioni



STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

AMBIENTE

TERRITORIO

PAESAGGIO

PROCESSO

ANALISI

VALUTAZIONE

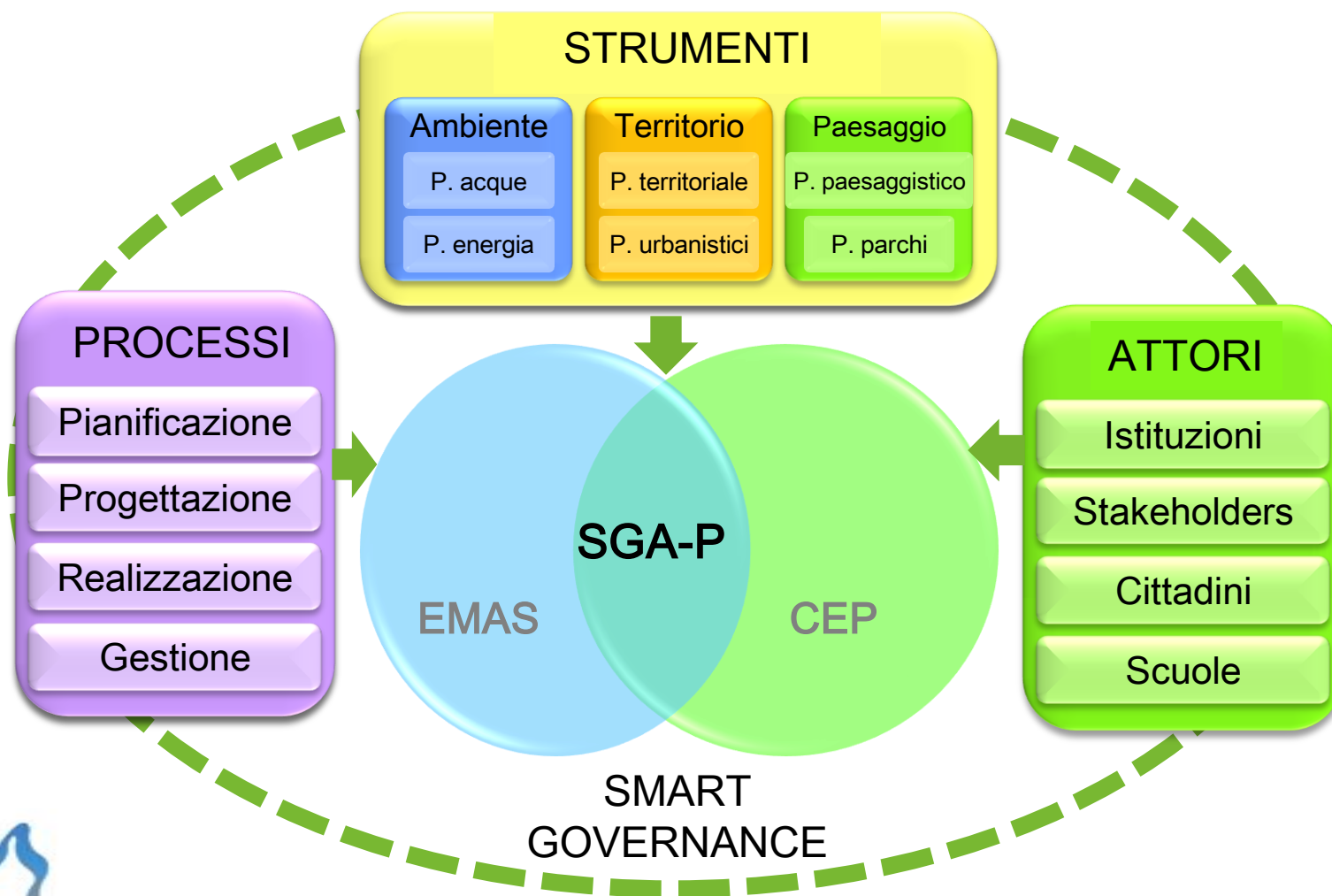
PROGETTO

INTERVENTO

GESTIONE

EMAS

GESTIONE
SYSTEMICA
dei processi che
accompagnano le
trasformazioni
antropiche



OBIETTIVI SMART

S Specific



Ogni obiettivo di SGAP, sia esso specifico o di performance, contenuto nella "Politica Ambientale-Paesaggistica" e/o nel "Programma di Miglioramento", è **ben definito**, inquadrato in una logica sistemica e correlato ad azioni, risorse, soggetti responsabili e meccanismi di controllo

M Measurable



I risultati degli obiettivi definiti nel "Programma di Miglioramento" del Sistema sono **misurati** - per tutte le componenti ambientali e per quelle paesaggistiche - attraverso una serie di indicatori quantitativi e qualitativi

A Achievable



Gli obiettivi che una Pubblica Amministrazione si pone attraverso SGAP sono **realistici e attuabili**, focalizzati sui programmi di attività legate alla pianificazione e gestione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e sono commisurati alle risorse umane e finanziarie disponibili

R Reviewed



I Sistemi di Gestione Ambientale (EMAS e ISO14001) sono imperniati sulla logica del "miglioramento continuo" e strutturati secondo il ciclo "PLAN-DO-CHECK-ACT", ovvero un processo circolare in cui le azioni vengono pianificate, realizzate, **controllate e corrette** ove necessario

T Timed



Per ogni obiettivo previsto, il Sistema di gestione definisce i tempi entro cui le azioni devono essere realizzate. La mancata realizzazione di un obiettivo nei **tempi stabiliti** implica l'introduzione di correttivi di miglioramento e il rischio di non superare l'Audit, nel caso di un Sistema certificato



SGAP - Il territorio delle colline delle Langhe



SGA-P è stato progettato e realizzato per l'Unione dei Comuni "Colline di Langa e del Barolo" e per i singoli Comuni



AAP

Analisi Ambientale - Regolamento EMAS

Prende in esame il territorio e le attività del Comune che possono generare impatti ambientali, diretti e indiretti, al fine di determinare gli aspetti ambientali significativi e, sulla base degli stessi, decidere gli obiettivi di miglioramento del programma ambientale

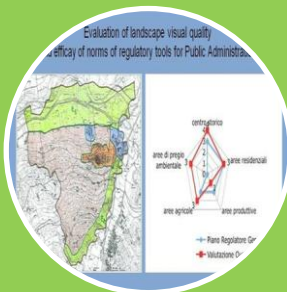
Analisi del paesaggio - Convenzione Europea del Paesaggio

Individua e valuta le diverse tipologie di paesaggio (con varie metodologie di analisi) tenendo conto dei valori specifici che sono loro attribuiti dagli esperti e dalle popolazioni interessate

Tre tipologie di valutazione del paesaggio



Efficacia
strumenti
urbanistici



Qualità visiva
del paesaggio



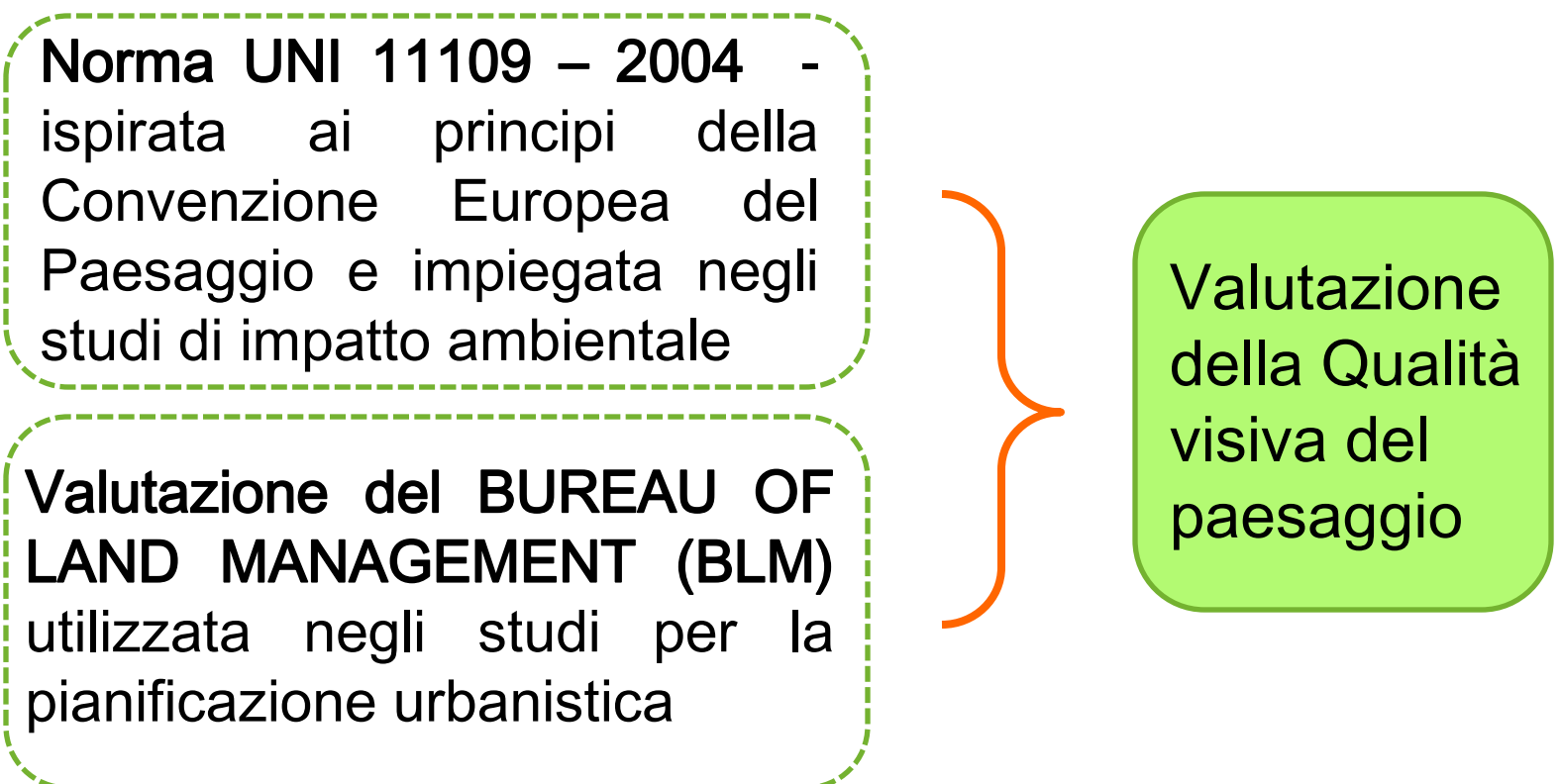
Percezione
sociale del
paesaggio



Riferimenti:

Norma UNI 11109 – 2004 -
ispirata ai principi della
Convenzione Europea del
Paesaggio e impiegata negli
studi di impatto ambientale

**Valutazione del BUREAU OF
LAND MANAGEMENT (BLM)**
utilizzata negli studi per la
pianificazione urbanistica



Valutazione
della Qualità
visiva del
paesaggio

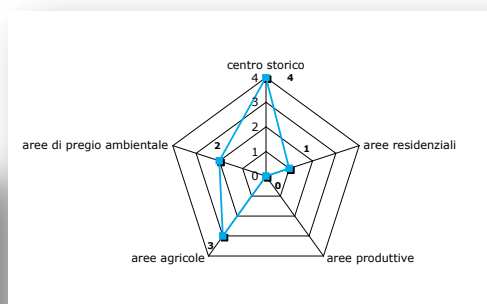
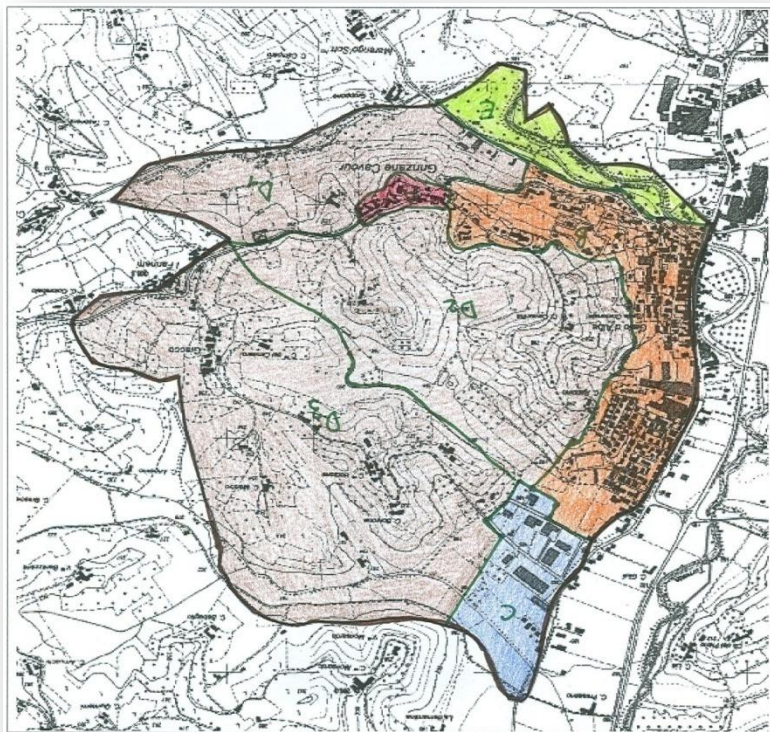
VALUTAZIONE QUALITA' VISIVA

Descrittori del paesaggio

UNITA' DI PAESAGGIO "A"		CENTRO STORICO
DESCRITTORI	PUNTEGGIO	NOTE
Morfologia del rilievo	6	Ambito urbanizzato di elevato valore, grazie anche alla presenza del castello. Buono il mantenimento dei caratteri stilistici originari, rappresentativi dei caratteri tipologici locali. Evidente il contrasto di alcuni edifici di recente costruzione che risultano non correttamente inseriti nel contesto.
Vegetazione	4	
Idrografia	0	
Costruito	6	
Segni dell'organizzazione territoriale	6	
Colore, varietà, contrasti	6	
Influenza a scala territoriale	6	
panoramicità		
Rarità/unicità	6	
rappresentatività		
Ruolo simbolico	6	
Trasformazioni e deformazioni	6	
VALORE UNITA' A	52	



VALUTAZIONE PRG - AREE TEMATICHE

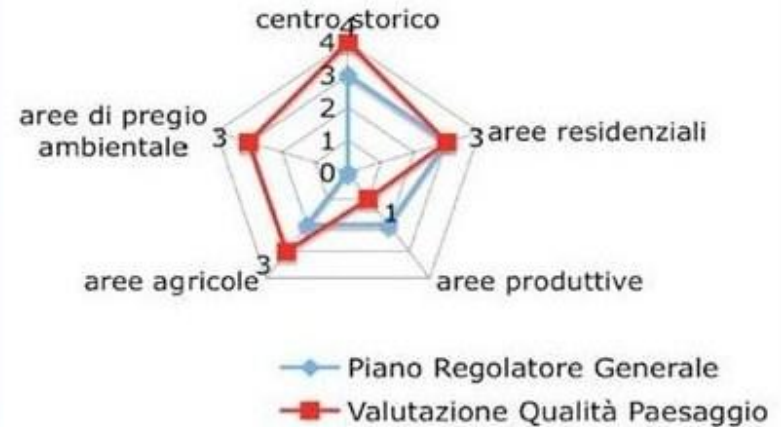
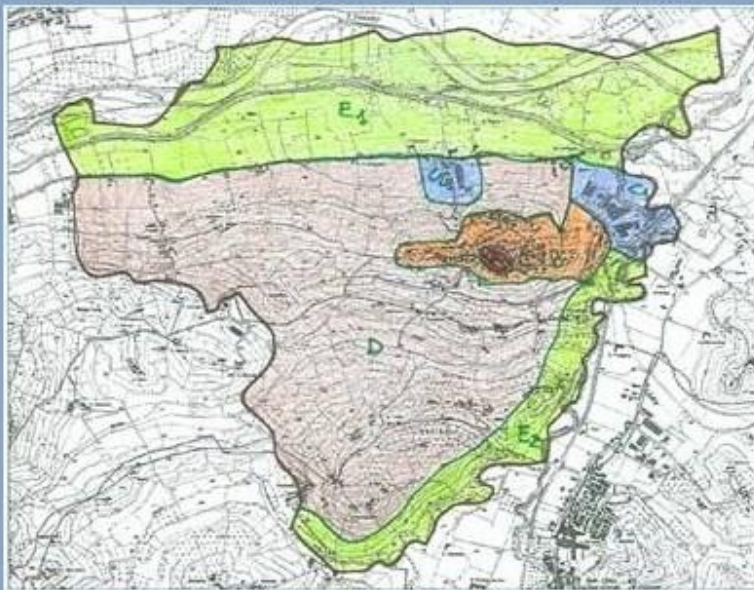


VALUTAZIONE PRG - INDICATORI










AREE TEMATICHE	INDICATORI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CENTRO STORICO	1. Tutela degli elementi caratterizzanti il tessuto edilizio.	Aree libere pertinenziali, orti e giardini (recinzioni, verde, arredo da giardino...), arredo urbano, vie e percorsi, piazze (pavimentazioni, marciapiedi...), portici, illuminazione.	0 ÷ 5
	2. Tutela delle caratteristiche tipologiche e di impianto.	Allineamenti, cortine edilizie, tipologie costruttive edilizie (elementi di distribuzione, balconi, scansione delle facciate, rispetto di principi di aggregazione e di sagome tipo ...), coperture (tipologia, pendenza, abbaini), superfetazioni, fabbricati pertinenziali.	0 ÷ 5
	3. Tutela delle caratteristiche formali.	Materiali e forme di manto di copertura, infissi e aperture, intonaci e tinteggiature, recinzioni, muri di confine e di contenimento, comignoli, elementi accessori di facciata (cornicioni, zoccolature, ringhiere, grondaie...); tutela di elementi decorativi tradizionali, utilizzo di tecniche tradizionali, tipologie di insegne e di antenne, elementi relativi agli impianti tecnici (enel, gas, telecom...)	0 ÷ 5
	4. Norme incentivanti o disincentivanti il recupero edilizio.	Esistenza o non esistenza di norme	0 ÷ 5
	Livello di efficacia delle norme per il Centro Storico		



Evaluation of landscape visual quality and efficacy of norms of regulatory tools for Public Administration

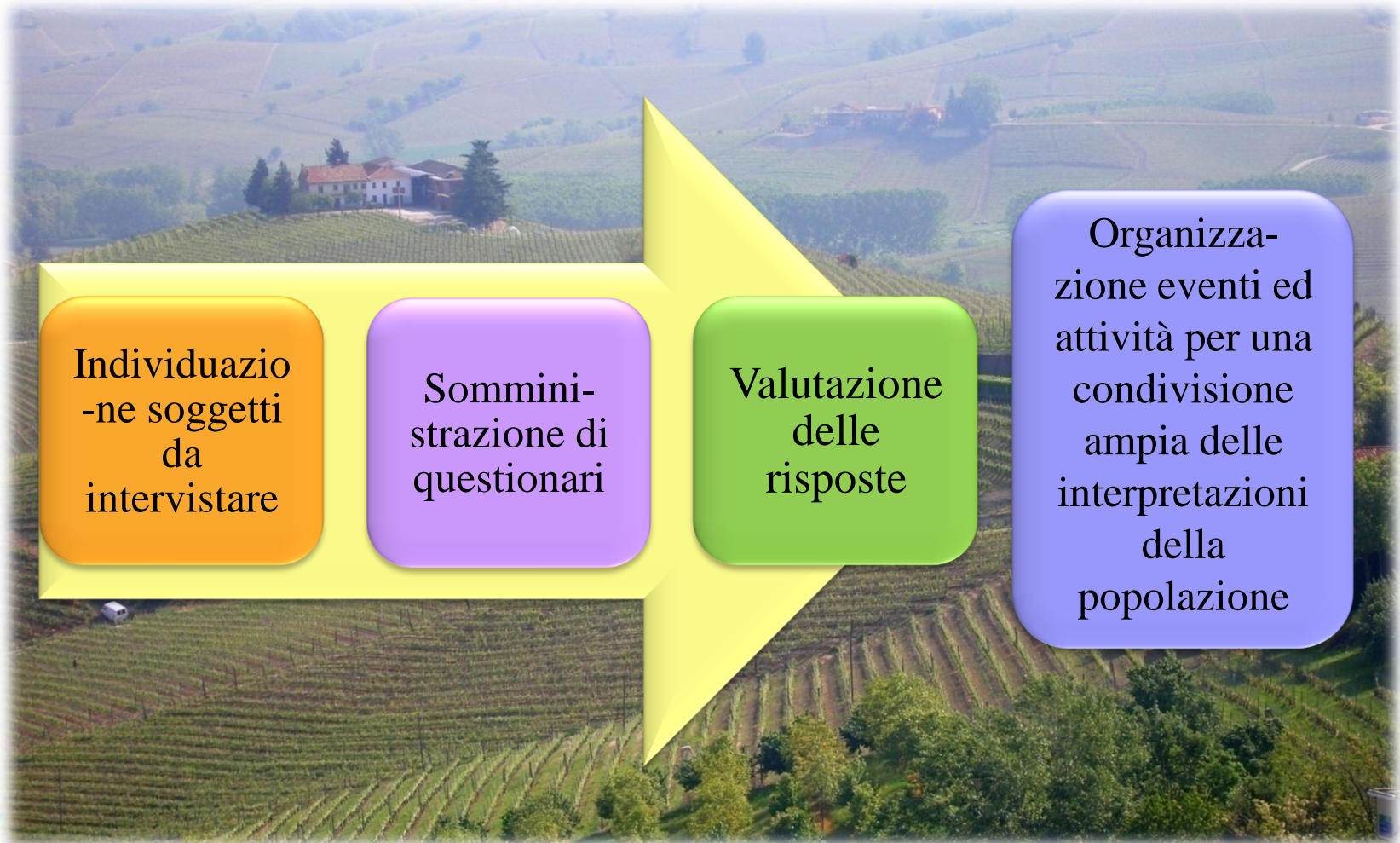


Indicazioni per il miglioramento degli impatti

LIVELLO DI QUALITA' DEL PAESAGGIO	LIVELLO DI ATTENZIONE DELLE NORME DEL PRG	MODALITA' DI RISPOSTA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
ELEVATO VALORE	ELEVATA	NORMA ADEGUATA: NESSUN INTERVENTO	
	MEDIA	MIGLIORARE LA NORMA	
	SCARSA	INSERIRE NORMA PER LA TUTELA DELLA QUALITA' DEL PAESAGGIO	
MEDIO VALORE	ELEVATA	NORMA ADEGUATA: NESSUN INTERVENTO	
	MEDIA	MIGLIORARE LA NORMA	
	SCARSA	INSERIRE NORMA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA QUALITA' DEL PAESAGGIO	
SCARSO VALORE	ELEVATA	NORMA ADEGUATA: NESSUN INTERVENTO	
	MEDIA	MIGLIORARE LA NORMA	
	SCARSA	INSERIRE NORMA RIVOLTA AL RECUPERO DELLA QUALITA' DEL PAESAGGIO	



PERCEZIONE SOCIALE DEL PAESAGGIO



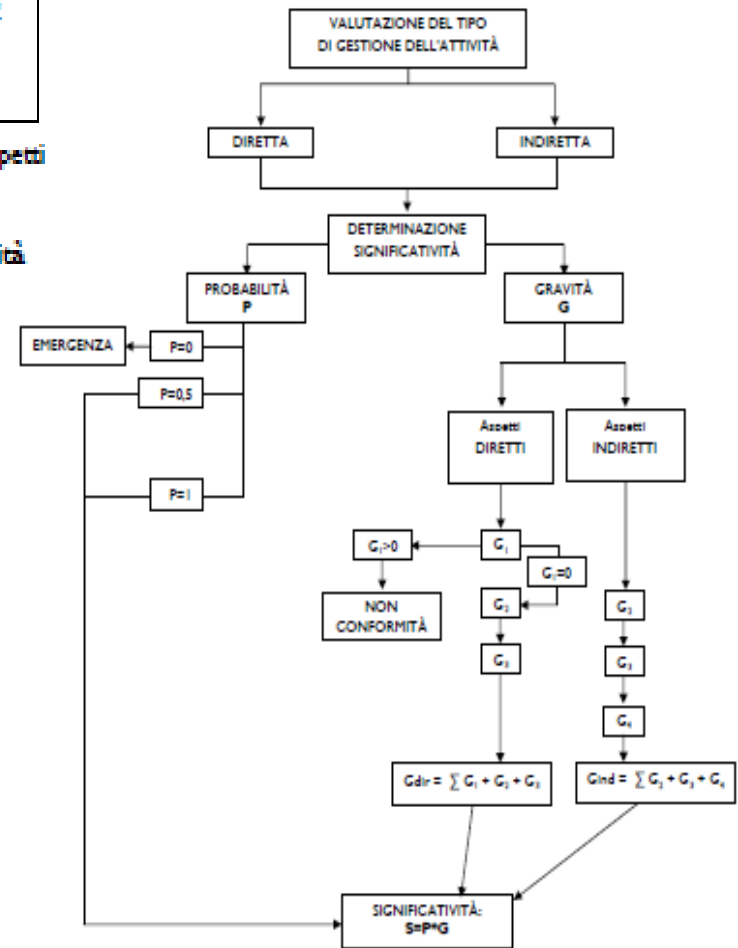
LOGO	Procedura del sistema di gestione ambientale-paesaggistico	PGAP03.01-2
	INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI E DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI	Rivisione 0
		Pagina 5 di 8

Il diagramma seguente illustra la metodologia della valutazione della Significatività degli aspetti diretti e indiretti.

Figura 1: Diagramma della metodologia per la valutazione della Significatività degli aspetti diretti e indiretti

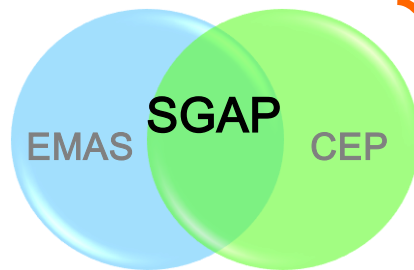
	P	0,5	1
G			
0		0	0
1		0,5	1
2		1	2
3		1,5	3
4		2	4

TAB. 1: Valori di Significatività – Attività dirette



ANALIGIE SGA-P e PdG Siti UNESCO

SGA-P



Intero
territorio

Analisi integrata dello
stato dei luoghi

Individuazione obiettivi
e strategie

Valutazione impatti

Piani di azione per
raggiungere i traguardi
prefissati

Modalità di attuazione

Verifica conseguimento
obiettivi - monitoraggio

Implementazione

Piano di Gestione
Siti UNESCO



Perimetro
del Sito



Progetto di ricerca del Dipartimento di Scienze
Merceologiche – Università di Torino
Prof. Riccardo Beltramo

Per gli aspetti paesaggistici
Arch. Maria Quarta

SGAP è stato finanziato dalla Regione
Piemonte – Direzione Ambiente

Publicato da Aracne Editrice



<http://www.aracneeditrice.it/aracneweb/index.php/pubblicazione.html?item=9788854840911>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Riferimenti:

Arch. Jacopo Chiara

Dirigente del Settore Progettazione Strategica e
Green Economy

e-mail: jacopo.chiara@regione.piemonte.it

Arch. Maria Quarta

Settore Progettazione Strategica e Green Economy

e-mail: maria.quarta@regione.piemonte.it

